

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2022 - 0006022 /UDCP/GAB/UL del 01/04/2022 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -



*Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 406 concernente *“Chiarimenti urgenti circa l'utilizzo di autobus a nolo per TPL da parte di AIR Campania Srl”*.

In ordine all'atto ispettivo in oggetto, a firma del Consigliere regionale Gianpiero Zinzi (Lega Campania), si trasmettono, in allegato, gli elementi di risposta fatti pervenire dalla Direzione Generale per la Mobilità.

MP

Prof. Alfonso Celotto

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO

01.04.2022 10:57:24 CEST





Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo
del Presidente della Giunta regionale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania) – Reg. Gen. 406/1/XI – concernente *"Chiarimenti urgenti circa l'utilizzo di autobus a nolo per TPL da parte di AIR Campania Srl"*.

Si riscontra la richiesta relativa all'interrogazione in oggetto.

L'interrogante rileva che Air Campania s.r.l. è concessionaria, in via emergenziale, in collaborazione con EAV, del trasporto pubblico locale nella città di Caserta e in parte della provincia di Caserta, a seguito dell'assorbimento del servizio di trasporto in precedenza effettuato dalla Ditta CLP che, nel frattempo, era stata colpita da "interdittiva antimafia".

Rileva, altresì, che Air Campania s.r.l., anche per far fronte a questa nuova incombenza, starebbe utilizzando un consistente numero di autobus provenienti dall' ex gestore CLP, nonché autobus presi a nolo, paventando, relativamente al primo aspetto un esborso economico a carico di AIR, relativamente al secondo, eventuali violazioni del Codice della Strada.

In virtù di quanto premesso, chiede di conoscere le azioni che si intendono intraprendere.

Al riguardo, occorre premettere che con Deliberazione n. 128 del 31.03.2021 la Giunta regionale ha formulato l'indirizzo alla DG Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 valutando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per l'affidamento dei servizi medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità srl per un periodo massimo di ventiquattro mesi salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario di lotti del riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017;

In attuazione del mandato di Giunta ed a seguito dell'esito positivo del procedimento attivato dalla Direzione Generale, con decreto n. 85 del 3.8.2021 i servizi in oggetto sono stati affidati in via emergenziale ai sensi dell'art. 5 comma 5 reg. (CE) n. 1370/2007 alla società partecipata AIR Mobilità srl, con il supporto tecnico organizzativo di EAV – DTA, a far data dal 01.09.2021.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Ciò premesso, con riferimento ai chiarimenti in oggetto, si rinvia alla dettagliata relazione del 30.03.2022, munita di allegati, acquisita da AIR Campania.

Essa evidenzia che la richiamata società non ha mai noleggiato autobus provenienti dall'ex gestore CLP Sviluppo Industriale SpA e dettaglia le procedure poste in essere e la conformità alla vigente normativa.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante



Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
31.03.2022 17:42:19 UTC



Al Direttore Generale
Giunta Regionale Campania
Direzione Generale Mobilità
Avv. Giuseppe Carannante

dg.500800@pec.regione.campania.it

Oggetto: riscontro nota prot. PG/2022/0166276
del 28/03/2022 – interrogazione a risposta
scritta a firma del consigliere regionale avv.
G. Zinzi.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 128 del 31 marzo 2021, è stato formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti emergenziali, ai sensi dell'art. 5, c. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007, atti a scongiurare il pericolo di imminente interruzione dei servizi minimi di TPL oggetto dei contratti di servizio con CLP Sviluppo Industriale spa e Autolinee Buonotourist srl, valutando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per l'affidamento dei servizi medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR MOBILITA' Srl – oggi AIR CAMPANIA S.R.L. - per un periodo massimo di 24 mesi.

Con decreto dirigenziale n. 85 del 3.08.2021 (Direzione Generale Mobilità Regione Campania) è stato decretato l'affidamento, in via emergenziale, ai sensi del ripetuto art. 5, c. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, alla soc. partecipata AIR MOBILITA' Srl, con il supporto tecnico organizzativo di EAV – DTA, a far data dall'1.09.2021, dei servizi minimi di TPL del bacino di Caserta, per un monte km annuo complessivo di 9.648.920.

Con il medesimo decreto dirigenziale, sono stati stabiliti, tra gli altri:

- 1) la durata dell'affidamento emergenziale in mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dall'1.09.2021, salvo cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione ACAMIR n. 249 del 22.12.2017, attualmente sospesa;
- 2) la restituzione, a far data dal 1.09.2021, del materiale rotabile di proprietà regionale detenuto dalla soc. CLP Sviluppo Industriale in usufrutto oneroso.

A seguito dell'affidamento emergenziale di cui trattasi, AIR Mobilità Srl ha espletato n. 3 procedure negoziate, senza previa indizione di gara, ai sensi dell'art. 125, lett. d) del d. lgs. 50/2016, per la conclusione di più contratti di locazione senza conducente di n. 173 autobus usati con più operatori economici, per il periodo 1.09.2021 – 30.11.2021 (deliberazione dell'Amministratore Unico n. 221 del 22.11.2021 di aggiudicazione definitiva), prorogabili di ulteriori due mesi.

Nel frattempo, con l'apertura delle scuole, avvenuta in data 15/09/2021, dovendo assicurare servizi aggiuntivi per l'espletamento del servizio, anche in considerazione della ridotta capienza degli



autobus al 80%, in periodo di emergenza COVID 19, AIR CAMPANIA ha dovuto incrementare il proprio parco autobus.

Quindi, persistendo la necessità di disporre degli autobus locati, al fine di assicurare la continuità dei servizi di TPL ricevuti in affidamento emergenziale e scongiurare l'interruzione di pubblico servizio nonché garantire i servizi aggiuntivi necessitanti a seguito delle restrizioni in materia di contenimento della diffusione dell'epidemia COVID 19, si è reso necessario attuare la proroga, già prevista nella procedura di affidamento, per ulteriori n. 2 mesi, tempo tecnico necessario a) all'espletamento di procedure sotto soglia per la locazione di bus usati, per un periodo massimo di ulteriori 5 mesi, finalizzate alla riduzione dei costi di locazione, e b) per l'ultimazione della procedura aperta, suddivisa in n. 24 lotti (delibera dell'A.U. n. 217 del 19.11.2021 di indizione di gara), con l'applicazione del criterio dell'offerta più vantaggiosa, per individuare gli operatori con cui concludere accordi quadro per l'acquisto di n. 115 autobus usati da impiegare per lo svolgimento del servizio nell'area di competenza di AIR CAMPANIA S.R.L..

Nei predetti due mesi di proroga, sono stati locati n. 170 bus (n. 3 indisponibili per motivi tecnici) (deliberazione dell'A.U. n. 229 del 26.11.2021).

Inoltre, le richiamate procedure sotto soglia hanno avuto come esito la locazione di n. 79 bus usati, per il periodo di locazione 1.02.2022 – 30.06.2022.

Tali procedure non hanno soddisfatto il fabbisogno del parco rotabile per l'espletamento dei servizi in affidamento emergenziale per cui si è reso necessario espletare procedure di affidamento diretto finalizzate a ridurre i costi di locazione sostenuti fino alla data del 31.01.2022.

Quindi, sono stati locati n. 101 autobus per il periodo 1.02.2022 – 30.04.2022.

Sono stati, poi, conclusi contratti di locazione per soddisfare il fabbisogno di tipologie di autobus adatti alle diverse morfologie territoriali (n. 14 bus usati locati), per un periodo di locazione compreso tra gennaio 2022 – giugno 2022, e restituiti n. 18 autobus non rispondenti alle esigenze aziendali.

Per quanto concerne la procedura di acquisto di n. 115 autobus usati, essa ha avuto come esito l'aggiudicazione di soli n. 19 autobus.

Pertanto, per i lotti andati deserti, è stata indetta una procedura negoziata, senza previa indizione di gara - ai sensi dell'art. 125 c. 1 lett. a) del d. lgs 50/2016 – per accordi quadro finalizzati all'acquisto di n. 40 autobus usati urbani ed extraurbani per servizio pubblico di linea (deliberazione dell'A.U. n. 013 del 19.01.2022).

Quest'ultima procedura ha sortito come esito l'aggiudicazione di n. 20 autobus usati.

Infine, con deliberazione dell'A.U. n. 025 del 27.01.2022, è stata indetta una gara con procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per individuare gli operatori economici con i quali concludere accordi quadro per l'acquisto di n. 289 autobus usati da impiegare per lo svolgimento del TPL nelle aree del territorio di competenza di AIR CAMPANIA S.R.L..





Per rispondere, quindi, alle domande poste da codesta Direzione con la nota che si riscontra, si può agevolmente affermare che:

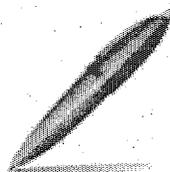
- 1) AIR CAMPANIA non ha mai noleggiato autobus provenienti dall'ex gestore CLP Sviluppo Industriale SpA;
- 2) non è stata violata nessuna norma del Codice della Strada, perché ai sensi dell'art. 94, c. 4 bis, del Codice della Strada ed art 247 bis DPR 495/1992, è possibile trasferire temporaneamente la disponibilità di un autobus a seguito di un contratto di LSC ad altro soggetto.

Allegati: a) n. 193 carte di circolazione di autobus in locazione, b) circolare Ministero delle Infrastrutture del 29.12.2020 c) deliberazioni dell'A.U. pro tempore nn. 217 – 221 – 229/2021 e nn. 013 - 025/2022.

Si resta a disposizione per eventuali, ulteriori chiarimenti.

Cordialmente,

L'Amministratore Unico
- dott. Anthony Acconcia -



Firmato digitalmente da:
ACCONCIA ANTHONY
Firmato il 30/03/2022 19:34
Seriale Certificato: 18627776
Valido dal 05/06/2020 al 05/06/2023
InfoCert Firma Qualificata 2



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL
PERSONALE

Direzioni generali territoriali

Uffici di motorizzazione civile

*Associazioni di categoria - trasporto di
persone su strada*

OGGETTO: locazione senza conducente di autobus - Art. 94, comma 4-bis, c.d.s. e art. 247-bis,
d.P.R. n. 495/1992.

Premessa

Il comma 4-bis dell'art. 94, D.lgs. 30.04.1992, n. 285 di seguito c.d.s., introdotto dall'art. 12, comma 1, let. a), della legge n. 120/2010, prevede obblighi di comunicazione, finalizzati all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli e dei documenti di circolazione, in caso di atti, diversi da quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 94 c.d.s. (trasferimenti di proprietà, costituzione di usufrutto, contratti di leasing), dai quali derivino variazioni concernenti gli intestatari delle carte di circolazione, ovvero che comportino la disponibilità dei veicoli, per periodi superiori ai 30 giorni, in favore di soggetti diversi dagli intestatari stessi.

Tenendo conto che l'ordinamento giuridico ha ritenuto di assoggettare ad un regime autorizzatorio l'attività di trasporto, che implica l'utilizzo economico di un autobus sia a favore di soggetti diversi dall'intestatario della carta di circolazione sia nell'interesse di quest'ultimo (uso proprio di autobus), intendendo tutelare interessi pubblici che riguardano sia la sicurezza della circolazione sia la concorrenza tra gli operatori economici di un determinato mercato di servizi di trasporto di persone, e nel contempo permette la variazione dei soggetti che hanno la disponibilità degli stessi a seguito di contratti di locazione senza conducente, si forniscono le dovute indicazioni, nelle more che il Centro di elaborazione dati della Direzione generale per la motorizzazione provveda a rendere operativa la procedura a regime per ricevere predette comunicazioni o domande di aggiornamento della carta di circolazione o del documento unico, al fine di consentire la circolazione di autobus locati senza conducente.

In particolare, con la presente circolare, si forniscono le necessarie direttive per l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli o, a seconda dei casi, dei documenti di circolazione, per gli autobus immatricolati entro il 31.12.2020, oggetto di contratto di locazione senza conducente (d'ora in poi anche: LSC).

Le specifiche normative che regolamentano le attività di trasporto su strada di persone richiedono una particolare applicazione della disciplina della LSC (introdotta dall'art. 247-bis del d.P.R. 28 settembre 2012, n. 198, emanato per dare esecuzione alle nuove disposizioni di cui al citato comma 4-bis art. 94 c.d.s.), in parziale deroga alla disciplina di carattere generale, dettagliata con circolari della Direzione Generale per la Motorizzazione.

A) CONSIDERAZIONI ED ISTRUZIONI GENERALI

Un soggetto che ha in disponibilità un autobus (in avanti "dante causa") in base:

- proprietà;
- usufrutto;
- leasing;

- acquisto con patto di riservato dominio

può trasferire temporaneamente la disponibilità dello stesso a seguito di un contratto di LSC ad altro soggetto (in avanti avente causa).

Il dante causa, durante il periodo transitorio disciplinato dalla presente circolare, è il soggetto che ha in disponibilità un autobus immatricolato in: servizio di linea, servizio di noleggio con conducente oppure uso proprio.

Inoltre, si evidenzia che al termine della validità del trasferimento temporaneo della disponibilità del veicolo si ha la retrocessione all'uso del dante causa, basandosi lo stesso sul titolo rilasciato allo stesso dante causa.

Rimane salva in materia di locazione senza conducente la disciplina per gli autobus di rinforzo prevista dal D.M. 316/06 nonché quella prevista all'art. 87, co. 5, c.d.s..

In ogni caso, va evidenziato che l'UMC, in sede di rilascio dell'aggiornamento della carta di circolazione o della ricevuta della comunicazione nei casi di seguito descritti, non procede a verifiche in merito ai rapporti privatistici intercorrenti tra il dante causa (locatore) e l'avente causa (locatario) limitandosi a verificare la regolarità formale delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui si dirà in seguito.

B) ATTIVITÀ DELL'UMC

Ai fini della circolazione dello stesso autobus, per le ragioni di tutela degli interessi di ordine pubblico esposte nella premessa, l'UMC provvede a:

B.1) ad aggiornare la carta di circolazione, in caso di utilizzo da parte dell'avente causa (locatario) in uso proprio di un autobus già immatricolato in uso proprio od in uso di terzi da parte del dante causa (locatore), qualora abbiano esito positivo le verifiche in merito ai requisiti in capo all'avente causa (locatario), affinché lo stesso UMC autorizzi l'uso proprio a suo nome.

Pertanto, poiché la circolazione dell'autobus è vincolata al rilascio di un titolo autorizzatorio all'avente causa, le sottese esigenze di tutela dei sopra descritti interessi pubblici suggeriscono l'opportunità di annotare nelle righe descrittive del duplicato della carta di circolazione i seguenti elementi:

- * i riferimenti del soggetto avente causa (locatario): denominazione e ragione sociale dell'impresa o nome, cognome del titolare della ditta individuale;
- * la dicitura: "LSC";

- l'inizio e il termine di validità del contratto di LSC, con cui si trasferisce temporaneamente la disponibilità del veicolo;
 - le prescrizioni dettate dall'UMC per l'uso proprio a nome dell'avente causa (locatario);
- Si applicano le vigenti tariffe previste per tale operazione.

B.2) a rilasciare la ricevuta della comunicazione.

a seguito dell'aggiornamento del solo archivio veicoli, quando l'avente causa (locatario) non utilizza in uso proprio l'autobus, qualora abbiano esito positivo le verifiche in merito al possesso da parte dell'avente causa dei titoli autorizzativi che consentono l'uso a favore di terzi del veicolo.

Effettuate tali verifiche con esito positivo, le sottese esigenze di tutela dei sopra descritti interessi pubblici suggeriscono l'opportunità di aggiornare nell'archivio veicoli, nel campo delle righe descrittive della carta di circolazione, i seguenti elementi:

- i riferimenti del soggetto avente causa (locatario): la denominazione dell'impresa o cognome e nome del titolare della ditta individuale, il numero di iscrizione al REN;
- la dicitura "LSC";
- l'inizio e il termine di validità del contratto di LSC, con cui si trasferisce temporaneamente la disponibilità dell'autobus;
- gli estremi del titolo legale per il servizio ddi NCC o per il servizio di linea (numero identificativo, data di rilascio e Autorità rilasciante).

Al termine di tali accertamenti ed operazioni l'UMC rilascia una ricevuta della comunicazione prodotta.

La ricevuta contiene quanto inserito dall'UMC, aggiornando l'archivio veicoli, nelle righe descrittive della carta di circolazione dell'autobus, cioè:

- i riferimenti del soggetto avente causa -locatario - (denominazione e ragione sociale dell'impresa o nome e cognome del titolare della ditta individuale e numero di iscrizione al REN);
- la dicitura "LSC" e il termine di inizio e fine della validità del contratto di LSC;
- i riferimenti (numero identificativo, data di rilascio Autorità rilasciante) del titolo autorizzativo, in base al quale l'autobus viene utilizzato a favore di terzi per svolgere il servizio di noleggio con conducente o di linea.

Inoltre, gli interessi di ordine pubblico tutelati dai titoli autorizzativi comportano l'opportunità di prevedere l'obbligo di tenere a bordo dell'autobus oggetto del contratto di LSC, la predetta ricevuta della comunicazione prodotta.

C) comunicazione all'UMC

Da un lato il comma 2 dell'art. 247-bis del d.P.R. n. 495/1992 individua la legittimità della circolazione di un autobus in disponibilità temporanea, in base ad un contratto di LSC, da parte di un soggetto (avente causa ossia locatario) diverso dall'intestatario-(dante causa ossia locatore) per un periodo di tempo superiore a 30 giorni, e d'altro canto l'art. 94, comma 4-bis, c.d.s. prevede a carico dello stesso avente causa (locatario) gli obblighi di comunicazione finalizzati nel caso della lettera b) dello stesso comma relativa alla LSC, al solo fine dell'aggiornamento unicamente dell'Archivio Nazionale dei Veicoli.

Tuttavia, al riguardo, in assenza di espliciti divieti, sono da ritenere comunque legittimamente assolti gli obblighi in parola laddove la comunicazione (allegato 1) venga effettuata dal dante causa (locatore) su delega (allegato 2) dell'avente causa (locatario), fermo restando il rispetto delle regole generali di accesso agli sportelli degli UMC e delle disposizioni contenute nella legge n. 264/1991.

Il termine di validità del trasferimento temporaneo è sempre comunicato, anche quando è previsto il rinnovo tacito. In questi casi si comunica il primo termine ed in seguito, prima della scadenza quello successivo e così via.

È altresì fatto obbligo, trattandosi di una procedura transitoria, comunicare il termine della validità del contratto di LSC, nel caso in cui non venga rinnovato e quindi si abbia la retrocessione dall'avente causa (locatario) al dante causa (locatore). Tale obbligo sussiste, in capo al dante causa o all'avente causa, anche dopo il 31.12.2020, qualora prima di tale data sia stata effettuata la comunicazione per l'aggiornamento dell'archivio veicoli relativamente ad un autobus oggetto di un contratto di LSC.

La comunicazione è prodotta preferibilmente via PEC o agli sportelli dell'UMC, ovvero per il tramite di uno Studio di consulenza automobilistica.

In ogni caso, va evidenziato che l'UMC in sede di rilascio della ricevuta della comunicazione prodotta, come detto sopra, non procede a verifiche in merito ai rapporti privatistici intercorrenti tra il dante causa e l'avente causa, né in merito alla concreta possibilità per l'intestatario stesso di disporre dei propri diritti di godimento relativi all'autobus oggetto del contratto di LSC da comunicare ai sensi dell'art. 247-bis, comma 2, DPR 495/92, limitandosi a verificare la regolarità formale delle dichiarazioni sostitutive sotto indicate.

Al fine di ottenere la ricevuta della comunicazione il dante causa o lo stesso avente causa deve produrre una comunicazione (cfr. all. I) che contenga:

- a) dichiarazione del medesimo avente causa sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, d.P.R. n. 445/2000) attestante l'esistenza del contratto di locazione senza conducente e della relativa validità;
- b) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, per quanto attiene il possesso del titolo autorizzativo per lo svolgimento di servizi di trasporto di persone;
- c) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, relativa alla propria autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, con conseguente iscrizione al REN, indicando il numero di iscrizione a predetto registro;
- d) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, sostitutiva di fatto notorio, per quanto concerne la circostanza di non aver effettuato modifiche tecniche.

Inoltre, il dante causa (locatore) o l'avente causa (locatario), in caso di contratto di LSC di un autobus immatricolato in uso di terzi per servizio di linea ed impiegato dall'avente causa sempre in uso di terzi per servizio di linea, in conformità a quanto previsto all'art. 87, cc. 3 e 4, cds, deve produrre:

- e) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, per quanto attiene il possesso del nulla osta, rilasciato al dante causa ai fini della regolarità del servizio di linea, dell'Ente affidante il servizio di linea, in base al quale è immatricolato l'autobus di cui trattasi o all'allegato A della carta di circolazione dello stesso;
- f) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, per quanto attiene il possesso del nulla osta dell'Ente affidante il servizio di linea rilasciato al medesimo avente causa per l'inserimento dell'autobus oggetto del contratto di LSC in sicurezza in quest'ultimo servizio di linea.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(dr.ssa Speranzina De Matteo)

Firmato digitalmente da
Speranzina De Matteo

0 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
C - IT